

English → Italian ▼



● Guarda in diretta



Iscriviti

Registrazione

"Sono cresciuto nella paura": gli ebrei australiani affermano che il crescente antisemitismo ha reso prevedibile l'attacco

15 dicembre 2025

Condividere  Salva 

Tiffanie Turnbull e Tessa Wong, Bondi Beach



Guarda: la BBC sulla scena della sparatoria di Bondi Beach

Bondi Beach è quasi irriconoscibile. C'è il sole, ma le onde sono deserte. La strada principale, solitamente affollata, è silenziosa.

Elicotteri sorvolano il cielo. Gli investigatori della scientifica - figure blu brillanti in lontananza - setacciano la scena del crimine di domenica pomeriggio, quando due uomini armati hanno aperto il fuoco durante un evento in occasione della festa ebraica di Hannukah, uccidendo almeno 15 persone e ferendone più di 40.

Sedie a sdraio, asciugamani spiegazzati, rotoli di vestiti, un paio di sandali per bambini sono ammucchiati ordinatamente sul bordo della sabbia: tutte cose che le persone hanno lasciato indietro mentre fuggivano da quello che la polizia definisce l'attacco terroristico più mortale in Australia.

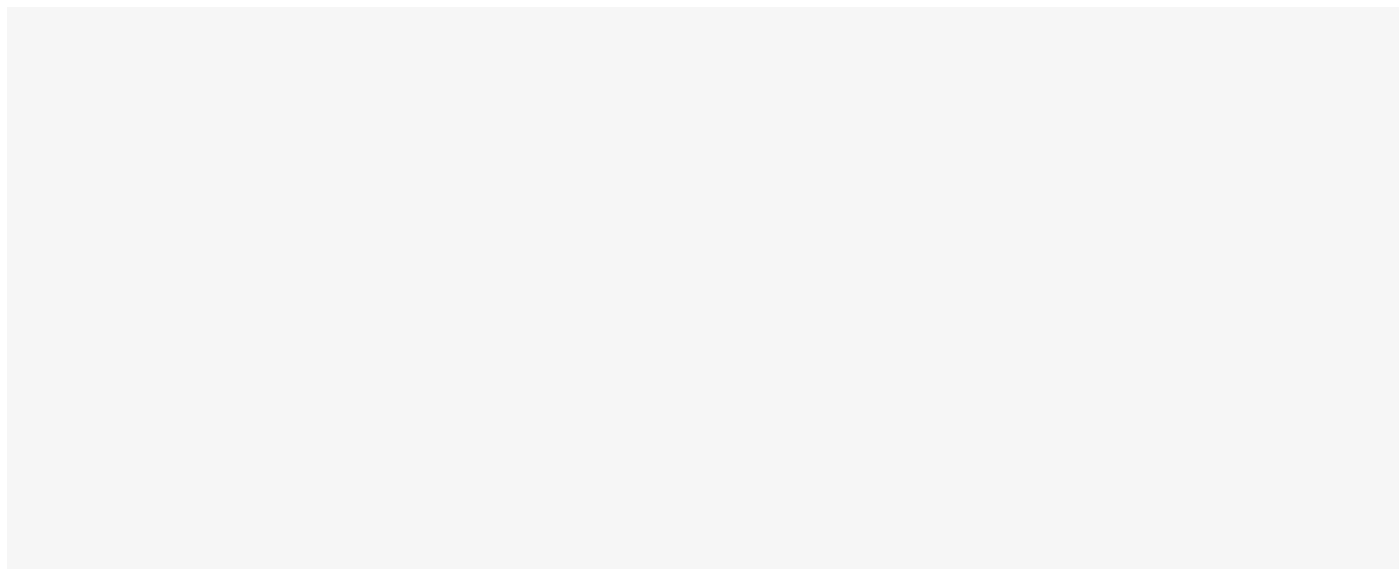
Lì vicino, un muro di omaggi floreali ha iniziato a crescere sul marciapiede. Intorno si aggirano persone del posto, scioccate. Le mani coprono le labbra tremanti. Gli occhiali da sole fanno del loro meglio per nascondere gli occhi gonfi.

"Sono cresciuta nella paura per tutta la vita", racconta Jess, 22 anni, alla BBC. Come ebrea, questo mi sembrava inevitabile, aggiunge.

Questo è il sentimento prevalente oggi: è scioccante per un Paese così "sicuro" e tuttavia prevedibile per uno che ha dovuto fare i conti con un crescente antisemitismo.

"La nostra innocenza è finita, lo sai?" dice Yvonne Haber, che lunedì era a Bondi per piangere l'orrore del giorno prima.

"Penso che cambieremo per sempre, un po' come Port Arthur", aggiunge, riferendosi al massacro del 1996, il peggiore in Australia, che diede avvio a una riforma radicale e pionieristica in materia di armi.



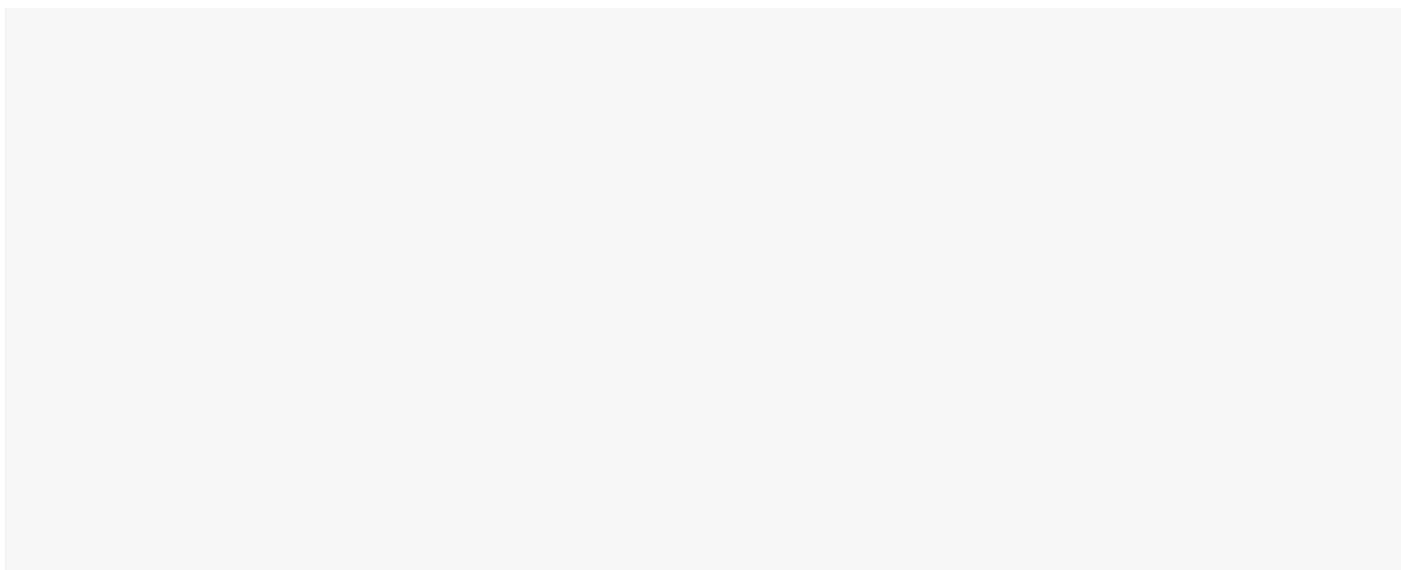
Un bambino di 10 anni, due rabbini e un sopravvissuto all'Olocausto: chi sono le vittime della sparatoria di Bondi?

"È stato un pandemonio": la comunità ebraica sotto shock dopo l'attacco mortale di Bondi Beach

Domande e rimpianti



Molti ebrei australiani affermano di aver temuto un attacco come questo



A più di 24 ore di distanza, la comunità ebraica sta ancora cercando i dispersi e contando i morti.

Tra loro c'è un importante rabbino locale, Eli Schlanger, che solo un mese fa ha accolto il suo quinto figlio.

"La famiglia è distrutta. Stanno andando a pezzi", ha detto ai giornalisti il cognato, il rabbino Mendel Kastel, dopo una notte insonne. "La moglie del rabbino, la sua migliore amica, [entrambi] hanno perso i loro mariti".

La vittima più giovane è una bambina di 10 anni di nome Matilda, il cui unico crimine era quello di essere ebrea, afferma Alex Ryvchin, co-CEO dell'Executive Council of Australian Jewry, l'organismo principale della comunità ebraica locale.

"Un uomo che conoscevo bene, sulla novantina, sopravvisse all'Olocausto nell'Unione Sovietica, solo per essere massacrato mentre era in piedi accanto alla moglie durante una cerimonia di Hannukah a Bondi Beach."

Il signor Ryvchin afferma di sentirsi in qualche modo intorpidito e sconvolto. "È la nostra paura più grande, ma è anche qualcosa che era al di fuori del nostro orizzonte di possibilità".

La sua organizzazione ha lanciato l'allarme per un'impennata di episodi di antisemitismo registrati dopo l'attacco di Hamas a Israele del 7 ottobre 2023 e la successiva guerra a Gaza. Ma, afferma Ryvchin, le autorità non hanno tenuto conto dell'allarme.

"Conosco queste persone. Si alzano ogni mattina per cercare di garantire la sicurezza degli australiani. È tutto ciò che vogliono fare. Ma hanno fallito, e lo sanno meglio di chiunque altro oggi."



BBC/Isabelle Rodd

Le prove del caos della notte sono rimaste a Bondi Beach lunedì

Dal momento in cui si è diffusa la notizia di questo attacco, leader come il Primo Ministro Anthony Albanese, il Primo Ministro del Nuovo Galles del Sud Chris Minns e il Commissario di Polizia dello Stato Mal Lanyon hanno risposto a domande del genere: perché non è stato impedito?

Di recente, in Australia si sono verificati numerosi reati legati all'antisemitismo. L'anno scorso, una sinagoga è stata incendiata a Melbourne, l'ufficio di un parlamentare ebreo è stato vandalizzato e un'auto è stata incendiata a Sydney. A gennaio, anche un asilo nido di Sydney è stato incendiato e ricoperto di graffiti antiebraici.

Due infermiere australiane sono state sospese e incriminate quest'anno dopo che è apparso un video in cui le si vedeva minacciare di uccidere pazienti israeliani e vantarsi di rifiutarsi di curarli. A novembre si è svolta anche una protesta antiebraica davanti al parlamento del Nuovo Galles del Sud (NSW), organizzata da un gruppo neonazista.

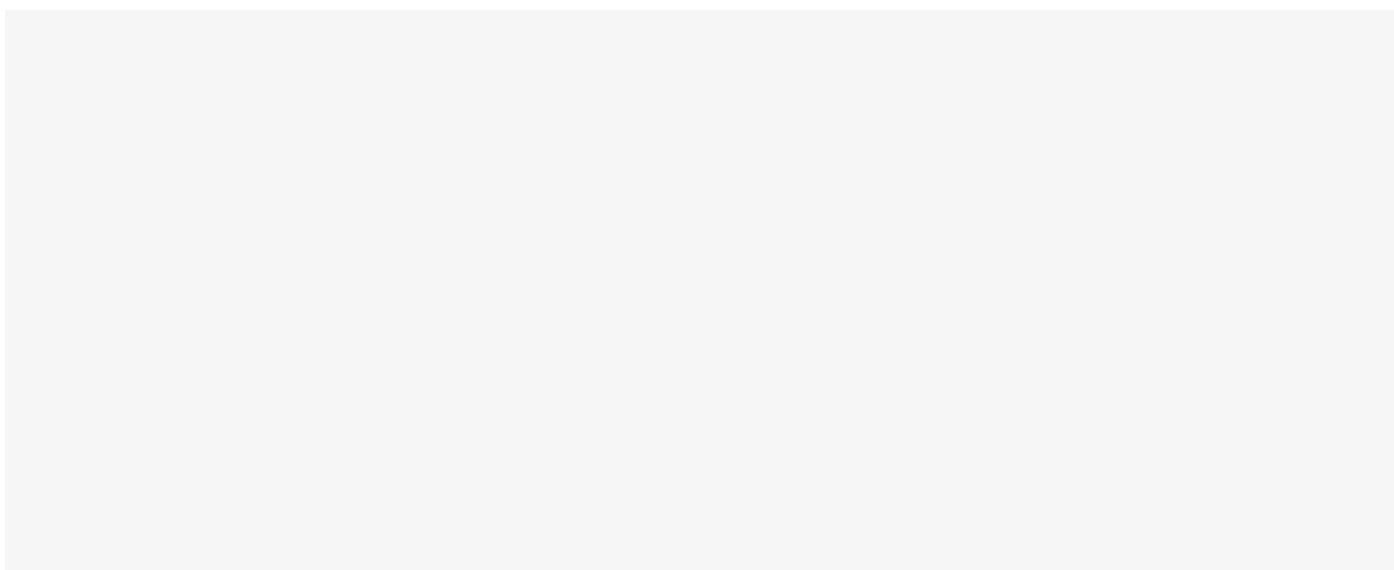
Mentre lunedì la gente iniziava a radunarsi in silenzio su un pendio erboso di fronte all'iconico Bondi Pavillion, riflettendo sul terrore della notte precedente, il Primo Ministro Albanese è intervenuto per porgere i suoi omaggi.

"Quello a cui abbiamo assistito ieri è stato un atto di pura malvagità, un atto di terrore e un atto di antisemitismo", ha affermato più tardi lunedì, prima di elencare le cose che, a suo dire, il suo governo ha fatto per sradicare il fenomeno.

Ciò include l'istituzione di una task force di polizia federale per indagare sugli episodi di antisemitismo e un emendamento alle leggi sui crimini d'odio. I simboli d'odio, incluso il saluto nazista, e i reati di terrorismo sono ora punibili con pene detentive obbligatorie. Il Nuovo Galles del Sud ha istituito una propria task force a livello statale, poiché molti dei recenti episodi si sono verificati a Sydney.



Katherine Pierce è preoccupata per il futuro del Paese



Ma le parole di Albanese non bastarono a consolare Nadine Saachs.

In piedi fianco a fianco con la sorella, entrambe avvolte nelle bandiere israeliane, afferma che il governo ha dato il tono nell'ottobre 2023, il giorno dopo il terribile attacco di Hamas a Israele. Indica la risposta ufficiale a una protesta fuori dall'Opera House, dove alcuni membri della folla hanno lanciato cori offensivi.

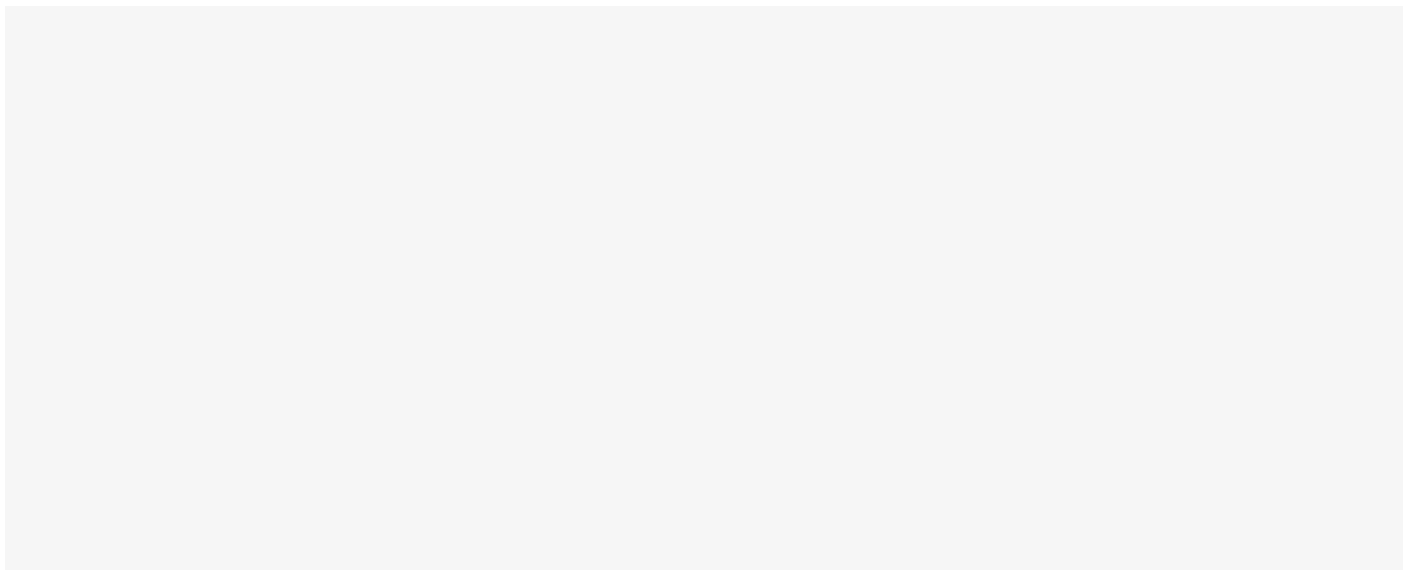
"Se avessero subito messo i piedi per terra, questo non sarebbe successo. Il governo albanese è una vergogna per quanto mi riguarda."

"Hanno le mani sporche di sangue", aggiunge la sorella Karen Sher.

Sulla spiaggia, una giovane donna è inginocchiata, con gli occhi chiusi e i palmi delle mani rivolti verso l'alto, e prega.

Katherine Pierce, 26 anni, mi ha raccontato di essere venuta in auto da Tahmoor, a circa un'ora e mezza di distanza, per commemorare coloro che sono morti.

"Sono preoccupata per il nostro Paese... Onestamente, penso che l'Australia debba svegliarsi", afferma.



"L'Australia ti copre le spalle"



"Tutto quello che possiamo fare": i residenti di Sydney fanno la fila per ore per donare il sangue dopo l'attacco di Bondi. Mentre lunedì la comunità di Bondi e gli ebrei australiani erano sotto shock, il personale ospedaliero continuava a cercare disperatamente di curare molti dei feriti.

Tra questi, il siriano Ahmed al Ahmed, ripreso dalle telecamere mentre disarmava coraggiosamente uno degli aggressori. È stato colpito più volte, hanno riferito i suoi genitori all'Australian Broadcasting Corporation.

La polizia stava perquisendo la casa in cui vivevano gli aggressori, ora rivelatisi essere una coppia padre-figlio, Sajid Akram, 50 anni, e Naveed, 24 anni. Hanno anche perquisito un immobile in affitto dove si ritiene abbiano pianificato l'aggressione.

Altri leader della comunità hanno cercato di sedare le divisioni. Non è chiaro quali legami potessero esserci tra gli aggressori, ma la polizia ha ammesso di temere rappresaglie.

Le autorità hanno chiarito che dal 7 ottobre si è registrato anche un drastico aumento dell'islamofobia.

I leader di ogni stato e territorio si sono incontrati per valutare misure più severe per il controllo delle armi, una leva che avevano già utilizzato l'ultima volta che l'Australia aveva vissuto qualcosa di anche solo lontanamente simile.

"Abbiamo bisogno di una repressione delle armi come quella attuata da John Howard dopo Port Arthur? Lui ne ha assunto la guida. Lo farete anche voi?", ha chiesto lunedì un giornalista ad Albanese.



I partecipanti al funerale si riuniscono al Bondi Pavillion

C'è stata anche una grande manifestazione di sostegno.

Quando l'agenzia che sovrintende alle banche del sangue australiane ha rivelato che le scorte erano scese pericolosamente in basso, migliaia di persone hanno risposto al suo appello.

L'enorme richiesta ha fatto crollare il sito web di prenotazione, così persone come Jim si sono semplicemente presentate e si sono aggiunte a una coda che in alcune località si stima possa durare sei ore.

Racconta di aver dormito pochissimo e di essersi svegliato deciso ad aiutare.

"Non sono necessariamente d'accordo con quello che sta succedendo all'estero, ma questo non significa che si debba aprire il fuoco su persone innocenti qui... Non possono giustificarlo dicendo che ci sono bambini morti laggiù, quindi una... bambina dovrebbe morire qui sulla spiaggia", ha detto.

Indicando la fila che si estendeva al sole dietro di lui, il ventunenne Alex Gilders ha detto di sperare che la reazione della città fosse di conforto per la comunità ebraica.

"L'Australia ti copre le spalle."

Ulteriori informazioni di Katy Watson.



Guarda: Katy Watson della BBC racconta dalla casa degli uomini armati di Bondi

Australia

IMPARENTATO

Fratelli a 10.000 miglia di distanza si incontrano per la prima volta dopo l'adozione da bambini

Niente spinner per l'Australia sul campo erboso dell'MCG

► So cosa si prova quando tutto ti schiaccia addosso - Stokes



[Casa](#) [Notizia](#) [Sport](#) [Attività commerciale](#) [Innovazione](#) [Cultura](#) [Arti](#) [Viaggio](#) [Terra](#) [Audio](#)

[Video](#) [Vivere](#) [Documentari](#) [Tempo atmosferico](#) [Negozio BBC](#) [BritBox](#)

BBC in altre lingue ▼

Segui la BBC su: [X](#) [f](#) [@](#) [d](#) [in](#) [▶](#)

[Termini di utilizzo](#) [Termini di abbonamento](#) [Informazioni sulla BBC](#) [politica sulla riservatezza](#) [Biscotti](#)

[Aiuto per l'accessibilità](#) [Contatta la BBC](#) [Pubblicizza con noi](#) [Non condividere o vendere le mie informazioni](#)